

Dipartimento politiche giovanili: Bando operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale per grandi invalidi e ciechi civili

DATA CHIUSURA

10 Jan 2024

AGEVOLAZIONE

Nazionale

DESCRIZIONE

Bando per la selezione di 753 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all'art. 1 della legge n. 288/2002 e all'art.40 della legge n. 289/2002.

Aggiornamento: Stabilite le date di avvio del Servizio civile (comunicato del 10 gennaio 2024)

(<https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/news/2024/1/date-avvio-bando-grandi-invalidi/>)

Obiettivo

Con il bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la **selezione di 753 operatori volontari** da impiegare in 70 progetti di servizio civile per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale e finanziabili con le risorse a disposizione per gli anni 2021-2022.

Beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i **giovani** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Ai giovani si raccomanda di porre attenzione ai progetti con riserva di posti destinati a giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, care leavers e giovani con temporanea fragilità personale e sociale): per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio, a pena di esclusione dalla procedura. La perdita dei requisiti di partecipazione, nel corso dell'espletamento del progetto, costituisce causa di esclusione dal proseguimento del servizio.

Possono presentare domanda di partecipazione i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra:

- a causa degli effetti delle situazioni di rischio legate all'emergenza epidemiologica da Covid19 e/o legate alla sicurezza di alcuni Paesi esteri di destinazione abbiano interrotto il servizio o volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto,

oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
abbiano interrotto il Servizio civile universale a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
abbiano interrotto il Servizio civile universale a causa di decesso o di rinuncia dell'assistito e non sia stato possibile provvedere alla sostituzione dello stesso, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore ai sei mesi;
abbiano già prestato servizio in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" a condizione di aver regolarmente concluso il servizio;
nel corso del 2021 siano stati avviati in servizio per la partecipazione ad un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" e successivamente, a seguito di verifiche effettuate dal Dipartimento, esclusi per mancanza del possesso dei requisiti aggiuntivi;
abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo International Volunteering Opportunities for All o nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
abbiano già svolto il "Servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma. Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli.

Non possono presentare domanda i giovani che:

appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del progetto rapporti di lavoro/di collaborazione retribuita a qualunque titolo, oppure abbiano avuto tali rapporti di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in tali fattispecie sono ricompresi anche gli stage retribuiti;
abbiano già prestato o stiano prestando servizio civile nazionale o universale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, salvo quanto previsto nei capoversi successivi.

Interventi ammissibili

I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo di 1.145 ore. Alcuni progetti prevedono una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità, e/o un periodo di tutoraggio da 1 a 3 mesi.

Per approfondire la tipologia di progetti disponibili consulta l'Allegato 1 al bando (vedi Link).

Budget e Tipologia di incentivo

Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un **contratto** che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in **€ 507,30**.

Le somme spettanti agli operatori volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento. Qualora l'operatore volontario risieda in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, delle **spese del solo viaggio iniziale** per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico). Parimenti ha diritto al **rimborso delle spese** per raggiungere il luogo di residenza al termine del servizio, che avverrà con le stesse modalità. Agli assegni attribuiti agli operatori volontari si applicano le disposizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 40/2017.

Il periodo prestato come operatore volontario di servizio civile è **riconosciuto ai fini previdenziali**, a domanda dell'interessato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Nell'interesse degli operatori volontari, il Dipartimento ha stipulato un contratto che prevede un'**assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio**; in aggiunta a tale garanzia assicurativa l'Ente titolare ha facoltà di attivare un'**assicurazione integrativa**, a copertura di specifici rischi.

Terminate le attività progettuali, all'operatore volontario verrà rilasciato dal Dipartimento un **attestato di espletamento del servizio civile** redatto sulla base dei dati forniti dall'Ente, oltre ad un attestato o certificazione di riconoscimento e valorizzazione delle competenze prodotto dall'Ente stesso, secondo le modalità previste da ciascun progetto.

Tempi e scadenze

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, inizialmente fissata alle ore 14.00 del 22 dicembre 2023, è stata prorogata alle ore 14.00 del **10 gennaio 2024**.

Ciascun giovane può presentare **una sola domanda** di partecipazione al bando e per un solo progetto.

La data di avvio in servizio degli operatori volontari è differenziata per i diversi progetti e viene stabilita tenendo conto del termine delle procedure di selezione e di compilazione delle graduatorie da parte di ciascun Ente titolare di progetto, delle esigenze specifiche del progetto nonché dei tempi necessari per l'esame, da parte del Dipartimento, delle graduatorie e delle richieste di avvio al servizio. Il Dipartimento pubblica

il calendario generale delle date di avvio in servizio e provvede ad informare ciascun Ente della data da cui decorre l'impiego degli operatori volontari affinché gli stessi siano tempestivamente e correttamente informati. L'avvio in servizio dovrà in ogni caso avvenire **entro il 4 aprile 2024**, fatta salva la possibilità, da parte degli enti, di richiedere successivi subentri.

Aggiornamenti e Link

Dipartimento politiche giovanili (https://www.politichegiovanili.gov.it/comunicazione/news/2023/11/bandociechigrandiinv_2023/)

Bando Invalidi e Ciechi 2023 (https://www.politichegiovanili.gov.it/media/o33jww4f/bando-volontari_grandi-invalidi-e-ciechi-civili-2023-signed.pdf)

Allegato 1 al bando (<https://www.politichegiovanili.gov.it/media/mrrb5xgh/allegato-1.pdf>)

Proroga - Decreto del Capo del Dipartimento n. 1219 del 19 dicembre 2023 (<https://www.politichegiovanili.gov.it/media/4bmh0f1f/decreto-proroga.pdf>)

BENEFICIARI E FINALITÀ

STATO AGEVOLAZIONI Inattive	ORGANIZZAZIONE Privato	SETTORI Sociale
FINALITA' Inclusione social	UBICAZIONE INVESTIMENTO Italy	

INCENTIVI E SPESE

TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE Contributo
